

Caro Professore

Mille grazie della brega ch'ella p'è presa per me adde rinvenire qualche notizia sopra quell'giusto il vicolo' Cadriano. Mi spira affai che ogni ricerca già fatta sia inutile, e l'ipotesi 'assegnarsi ad'ignuarne sia anco il cognome.

Lo fui impunitamente grato alla notizia ch'ella mi dà, d'aver così ritrovato un altro d'ugli opuscoli postico-fiduci d'una altra volta le mandai una nota. Io ho adess, o almeno per adesso, abbassato il pensiero che avevo di ripubblicare il meglio d'istesse prospe sparse, sacche l'Ed. l'ed. per male raccogliev coteffere le pubblicazioni, fin con un pieno fallimento, ed io restai colle spese. Penso se Ella non avesse per anco fatto acquisto della Invenia di Barina, lasciamo avere, e grazie. Mi avisp: se più Ella l'avesse già acquistata, resta ch'ella mi avverta d'quanto le sono debite.

Inanto alle altre pubblicazioni: Dankescho si che Ella mi fa cenno, la Biblioteca della Scuola Normale per la quale fo' incetta, mi ne possiede alcuna, e potrebbero finire a complemento.

Tutte altre cose benchè per l'occasione d' Centenario, che
potrà a lei piacere farsi raccogliere per noi. Le
faremo per ciò gratissimi, e ella vna' farne spedizione,
indicando la spesa se per avventura se ne fosse, co-
sa che mi oggi avvertita nelle sue prepatissime.

Io mi volevo più impetunarla pel Carto d' Pietro
pubblicato in Padova, e il quale le feci richiesta tempo
addietro. Sarà adesso contentissimo d' poterlo possedere,
intendendomi conoscere le lezioni offerte dal nuovo
ed' ore.

Quanto al pacco d' libri, si potrebbe farli e
l' amico Zenato se avesse mezzo d' farli capitare a
Napoli, e fare così la spesa potrebbe essere che
se fossero mandati per spedirli.

Mi dà modo d' mostrare la mia ric-
noscenza per tanti favori, e mi creda Tullio
l'ed' amore.

Del mio a dirsi lamentiamo tutti la mancanza d' Maria
Elisa, la quale ha quest' anno preferito l'igiene del
clima di Firenze d' andare la settimana scorsa in
refugi buona salute.